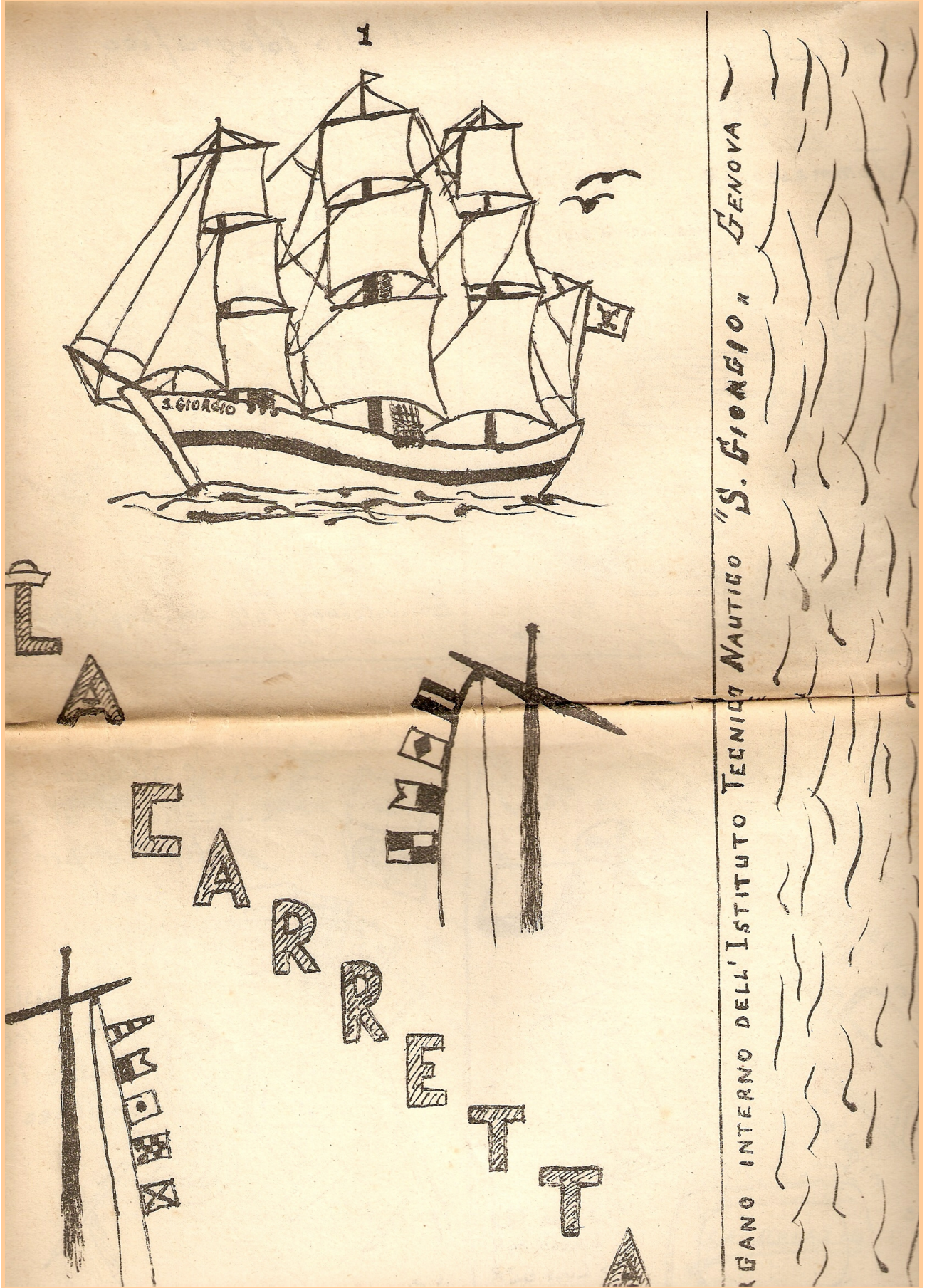


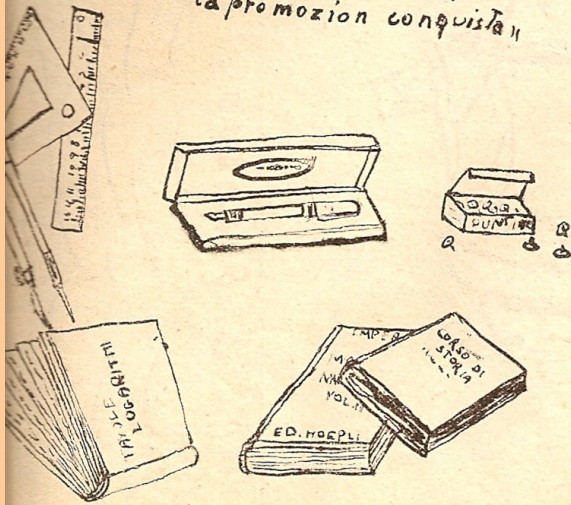
Carretta n°2 del 1956



ORGANO INTERNO DELL'ISTITUTO TECNICO NAUTICO "S. GIORGIO" GENOVA

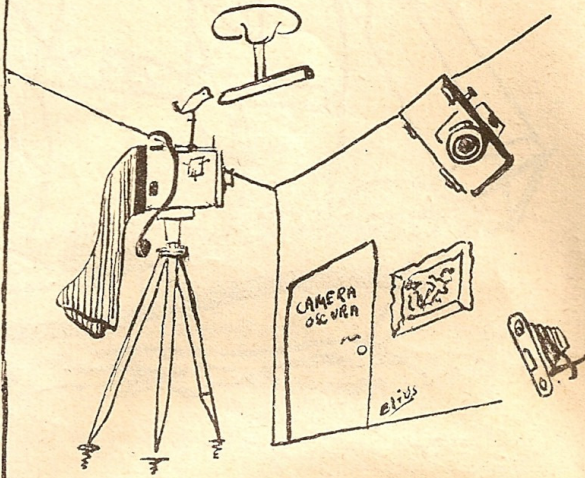
Tommaso SR tel 303085

"Chi da Minerva acquista
la promozione conquista"



elias

Corso Buenos Aires



Esposizione Foto dei Sigg. Dilettanti

elias

MFLIA DI

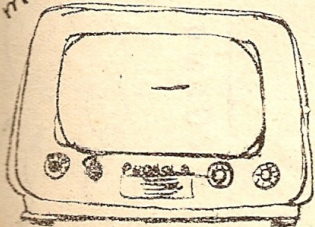
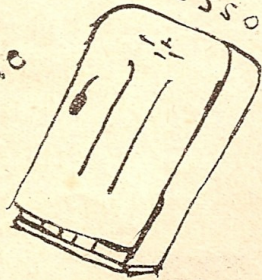
MELLA - J

ELLA - Elettrodom.

I dischi di successo



migliori marche



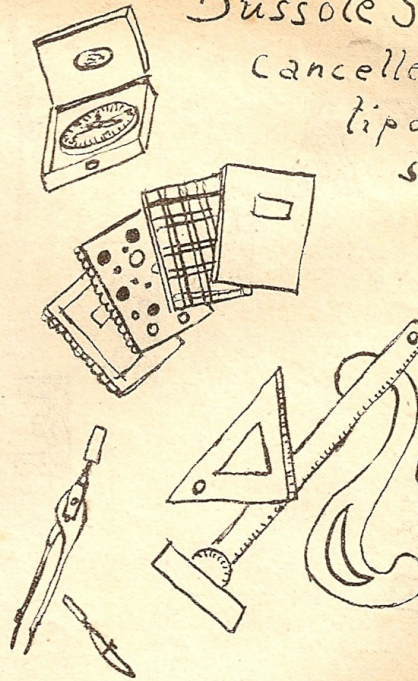
Via S. Luca 32R.
" Luccoli 56R.
" S. Luca 62R

elias

Sanguinetti - Cartoleria

Bussole Stockerl e

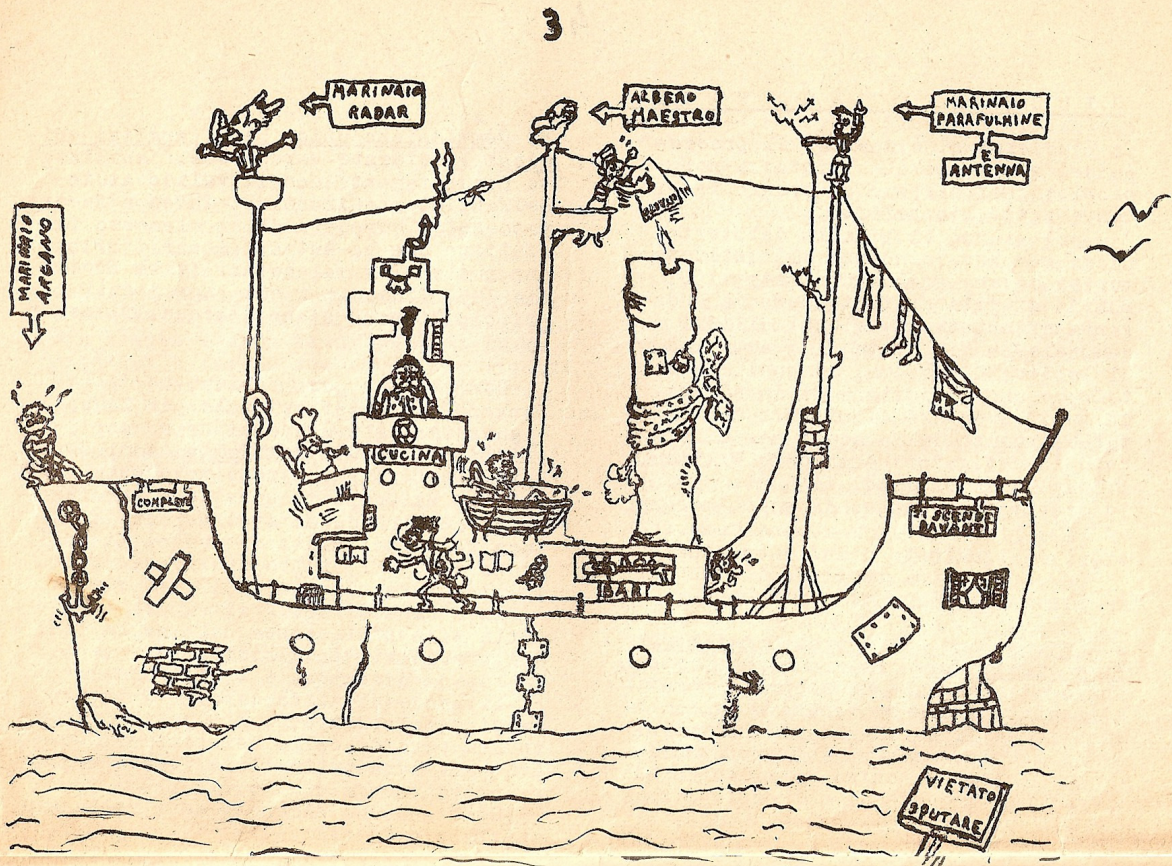
Cancelleria di ogni
tipo e per ogni
scuola



Compassi
Squadre
Flessibili
Curvilinee

Via XX Settembre 108R

elias



LA CARRETTA

La seconda CARRETTA ha fatto sentire il suo fischio e per la seconda volta ha gettato le ancore nel porto di Piazza Palermo.

Sempre più lenta e malandata ha salito la prima rampa di scale e salutato il Signor Presidente ed i Signori Professori e salita (o scesa) fino a voi per far sentire, col suo parlare asmatico, le ultime malignità sugli angeli custodi di questo nostro Istituto.

Abbiamo cercato di essere imparziali nei nostri giudizi, ma se vi sembra che qualche co-

sa non vada riferitecela ve ne saremo grati.

Se qualche frase potesse sembrare offensiva ai Sig. Professori, ci scusiamo anticipatamente, lungi da noi era l'intenzione di offendere.

Ringraziamo tutti gli studenti del Nautico che gentilmente hanno collaborato a questo numero; speriamo che questo numero vi sia gradito e che, comprandolo, diate una spintata affinché la CARRETTA possa navigare ancora.

LA REDAZIONE

GIUSTIZIA SARA' FATTA

L'udienza si è aperta, il processo del secolo si è iniziato: a noi cronisti non resta che narrare fedelmente tutto l'antefatto.

Quel giorno il bidello del terzo piano comparve dinnanzi all'Istituto munito di una smagliante Vespa 150. Subito stupiti di tanta audacia e da tanta sfrontatezza, alcuni allievi denunciarono il fatto alle autorità di Pubblica Sicurezza, le quali istituirono una commissione di inchiesta la quale sviscerò il mistero soprattutto a causa della acuta mente del noto investigatore americano William O'Levy della Interpol il quale ha fatto praticamente tutto da solo, malgrado il valido aiuto di alcune commissioni di inchiesta a lui subordinate.

Le conclusioni tratte dalle medesime furono le seguenti:

a) Commissione per i precedenti morali e giudiziari: faceva capo al Prof. Cozzo ed ebbe agio di scoprire come l'imputato fosse un recidivo della eredità soffiata ai parenti nonché un indefesso leccascarpe dei professori. Una lettera anonima nella quale si affermava da parte di sconosciuti che detta Vespa era un regalo di un ex allievo Nautico, provocò lo sgomento del Prof. Cozzo il quale fu lieto solo quando poté appurare che ciò non rispondeva a realtà.

b) Commissione per la verifica della opinione degli Dei: Interrogato L'Oracolo di Lenaz e sventrato un polmo di seconda A se ne trascorsero gli auspici: gli Dei erano favorevoli alla continuazione dell'inchiesta.

c) Commissione per la perizia medica: Il dottor Rossi stabilì che il soggetto era affetto da una grave forma di "morbo mezzanico", morbo che ha causa un grave dissanguamento negli studenti nautici. Le tabelle presentate dal dottor Rossi al Commissario-Capo O'Levy dimostrano le tappe di questo dissanguamento graduale.

Riportiamo qui una delle tabelle più brillanti

Costo di un foglio protocollo £ 10
 Costo di una Nazionale Semplice £ 15
 Costo di una Settimana Enigmistica (frusta) £ 25

d) Commissione unica per l'analisi chimica: Presidente Marescotti. Analizzata accuratamente con il valido aiuto dell'assistente Girondino, la Vespa fu trovata essere composta da un elemento radiattivo che ha tutte le caratteristiche nucleari e molecolari della focaccia 305, focaccia i cui ingredienti principali pare siano l'acqua, il cemento ed il fuoco.

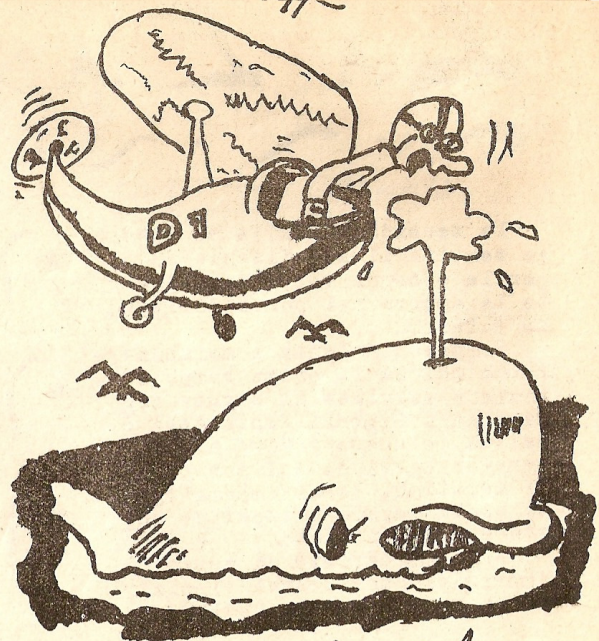
e) Commissione per il rispetto della convenzione internazionale per la salvaguardia degli studenti nei corridoi (1948) presieduta dall'alto commissario Dott. Prof. Zito ha reso noto come oltre a tutto la Vespa in questione non fosse per nulla idonea ai trasporti di alta natura fosse provvista di fuochi di posizione regolari; tutto ciò venne detto in un'esauriente conferenza al quadro.

In attesa di testi di accusa i presenti sono stati consegnati nelle mani del presidente inquirente Traversa per la rapida dettatura e trascrizione.

Il processo verrà celebrato al più presto, nel frattempo l'imputato giace in una sordida cella del terzo piano ove pare avrà tutto il tempo per meditare sulle sue malefatte.

Speriamo che almeno questa volta giustizia sia fatta.

PIERO



Rifornimento in volo
 - benigna -

NAUTICAL COMEDY

Ruppemi l'alto sonno nella testa
un greve tuono si ch'io mi riscossi
come persona che per forza é desta:
e l'occhio riposato intorno mossi,
dritto levato, e fiso riguardai;
ed in men che qualcuno dire possi
spensi l'ordigno e la cagion dei guai

La scuola è cominciata e noi studenti
dobbiamo alzarci mentre il sole appare
e mentre ci laviam degli accidenti,
che l'aura eterna fanno assai tremare
mandiamo a questa scuola e alle materie
per cui dobbiamo notte e dì sgobbare.

Poi quando ci troviam su quella piazza
di fronte a quella casa a noi si nota
ci chiediam perchè Iddio mai non faccia
precipitare il tutto, e con la mota
ricopra della casa le macerie
e livelli poi tutto con'la rota.

Mentre così pensiamo e ragioniamo
un trillo con la voce d'insolente
ci dice mentre all'aule ce ne andiamo,
"Per, me si va nella città dolente
per si va nell'eterno dolore
per me si va tra la perduta gente,
conoscerete voi l'aspro sapore
dell'interrogazioni di Traversa,
conoscerete voi l'imman dolore
se Zito chiama e su di voi riversa
il suon della sua voce che v'impaura.

E quando vengon l'interrogazioni
di quel buon uomo che si noma Cozzo
vi sentirete il fondo dei calzoni
bagnato, e con un grande nodo al gozzo
ve ne andrete vicino a quel cassone
e le dimande che vi farà tosto
stringere il vostro ano immantinente
come se fosse al torchio messo il mosto?

E mentre noi saliamo quelle scale
e ce ne andiamo verso la rovina,
ed il nostro rumore all'aer sale,
un urlo atroce che qualcun sciorina
dal primo pian per cui ognun s'arretra
temendo qualche furia beluina.

Basta così per questa sera tetra
che dir di più certo egli non potete
che rotta gli si è l'alata cetra.

AOS

MORTE DI UNO STAGNINO

E' universalmente noto che Albert
Einstein è prematuramente morto in
America. Ebbene ciò che per altro
scienziato non fu mai detto, lo addi-
tarono come secondo Galilei ed in più
strapadre della fisica moderna.

A tutto il mondo dispiacque la per-
dita di un sì grande scienziato

Chi non ha sentito parlare dello
spazio a quattro dimensioni? E della
teoria della relatività?

I più illustri cardiologi del mon-
do si sono prodigati per strappare Al-
bert alla morte. Dissero che si trat-
tava di paralisi cardiaca complicata
da influenza, raffreddore, tosse.

E tutti, dico tutti, tennero per
vera questa notizia. Non era che una
riuscita messa in scena. Infatti
non erano inguaribili i mali di Al-
bert ma era "la voce della verità"
che lo aveva ridotto così. Come tut-
ti sanno il nostro benemamato Prof.
Parodi Rupert aveva pubblicato un li-
bretto che con la sua controteoria
polverizzava, anzi annientava la Re-
latività di Einstein.

Visto il chimerico successo e la
approvazione suscitata da tale opus-
colo negli ambienti fisici, detto
professore ne inviò una preziosa co-
pia al summenzionato fisico.

Fu per lui il colpo di grazia.

Le teorie con le quali aveva ingan-
nato l'umanità cadevano inesorabilmen-
te. Si temette uno scandalo ma ciò
non avvenne. Einstein non poté più
vivere. Da voci officiose e bene in-
formate si seppe poi che la sua morte
morale avvenne all'arrivo dell'opus-
colo smascheratore. Qualche giorno
ancora e pervenne la morte materiale.

Perdoni il Signore i suoi misfat-
ti. Grazie a questo libretto, ora
non avremo più paradossi nel campo
della fisica.

PIERO

GENESI (55-56)

- I^o G. Levi fece un discorso per radio
II^o G. Levi girò per i corridoi
III^o G. Levi proibì di fumare
IV^o G. Levi diede degli schiaffoni
V^o G. Levi proibì di scherzare
VI^o G. Levi bollò d'infamia la V/A
VII^o G. Levi si riposò

A questo punto si guardò intor-
no e vide che tutto era stato fatto
bene.

In terza era il verbo,
ed il verbo era presso Greco
ed il verbo era Greco,
e tutte le cose furono fatte a mezzo
di lui
e senza di lui nulla fu fatto
di quello che esiste.....

LEZIONE DI MATEMATICA

Ricordi!

Era entrato come sempre in aula, con la cartella di cartone sotto il braccio ed il passo un po' stanco, aveva interrogato, aveva spiegato, come sempre.

Quel giorno non riuscivo a stare attento: pensavo che mai più l'avrei avuto come professore, pensavo che stavo per perdere un amico, saggio, leale, comprensivo.

Spiegava e non lo sentivo, il rimorso di essere stato troppo spesso disattento in passato mi feriva e mi impediva di guardarlo in volto come avrei dovuto.

Rivedevo come in sogno le interrogazioni che mi aveva fatto in passato, lo rivedevo vicino a me, presso la lavagna, intento ad incoraggiarmi, lo vedevo sorridere dei miei errori pacchiani, lo vedevo far leva sul mio orgoglio e spingermi a cercare da solo l'errore, a correggermi da solo. Ricordi? Quante volte durante i compiti in classe se ne andava per darci la possibilità di sbirciare sul quaderno degli appunti e di cavarci dai pasticci.

In classe aveva un soprannome, come tutti i professori del resto! Lo chiamavamo papà, e se l'era meritato.

Pochi giorni fa lo riviste: prima di tutti i professori si dirigeva verso l'Istituto, era forse un po' più curvo, un po' più stanco. Lo salutai, mi rispose come al solito, con quel suo sorriso benevolo e triste. Allora, solo allora mi accorsi di averlo perduto per sempre.

Ricordi l'ultima lezione dell'anno scorso? Era ormai suonato il campanello, noi lo salutavamo ed egli ci rispondeva: "Arrivederci, ragazzi, ed auguri..."

Tutto questo, vuoto, ridicolo, retorico non vuol essere che un grazie di cuore non solo mio, ma di tutti coloro che erano con me l'anno scorso e che lo ebbero più che per professore, per amico.

PIERO

=====
Tanti anni fa in una regione della lontana Cina, la pena per i rei d'omicidio era: "Morte per annegamento"

Un giorno ad un condannato che stava per avviarsi alla vasca che avrebbe posto fine ai suoi giorni, venne detto dagli incaricati di: "esprimere pure il suo ultimo desiderio".

"Vorrei un bicchiere d'acqua" fu la risposta.

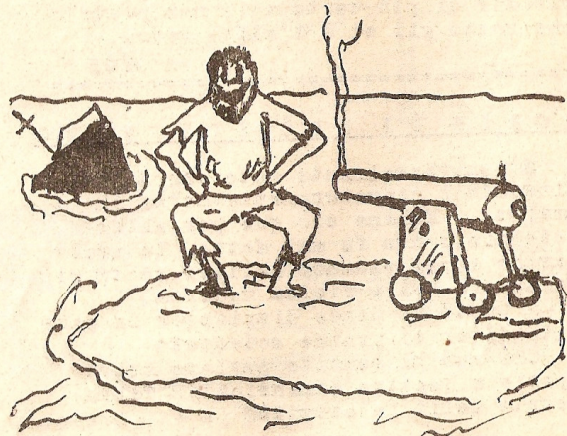
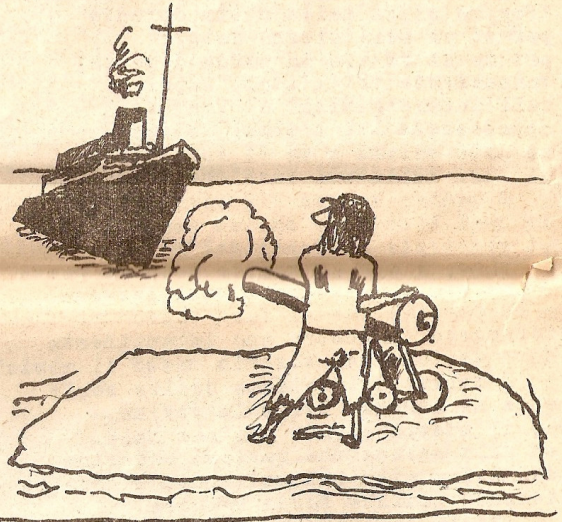
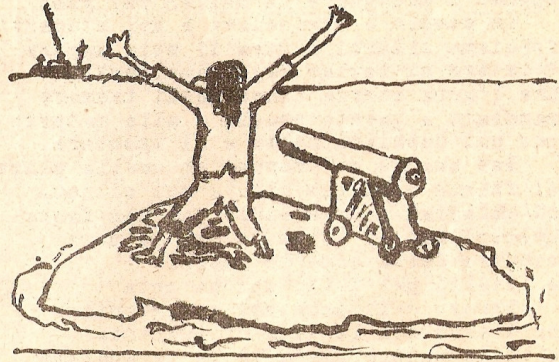
=====
Il Sig. Parodi dopo aver fatto il numero telefonico dell'amico Colombi, sentendo dall'altra parte del filo alzare l'apparecchio inizia la conversa-

zione.

-Pronto? Colombi?...

-No! Famiglia Passeri.

-Mi scusi, ho sbagliato uccello.



JHON IL MARINE DI FERRO

Cinque persone erano riunite nella sala resa fumosa dalle cicche di americane (made in Gestri Ponente).

Quattro erano borghesi, uno era invece in uniforme militare e precisamente era un "marine".

Il suo nome era Jhon, per gli amici Bob, per i parenti Bill, per la fidanzata Ted. Egli stava raccontando la sua ultima avventura in Corea, e precisamente quando prese parte come esploratore alla conquista dell'isola di Tin Lin, roccaforte nemica di notevole importanza.

Le facce ebete dei tonti che lo stavano ascoltando dimostravano grande interesse per questo racconto.

"... Eravamo ancorati al molo 77 del porto di Schoyjlininten allorché arrivò, per mezzo di un elicottero, l'ordine di effettuare lo sbarco a Tin Lin.

Il nostro onorevole comandante chiese un volontario. Non che io volessi fare l'eroe, ma un calcione appioppatomi nella parte ove non batte il sole, mi costrinse, diciamo pure con grazia, a fare un passo avanti.

Il comandante si congratulò con me perché, come disse lui, avevo l'onore di poter rendere un servizio alla patria libera e lontana oltre l'Oceano.

Detto fatto, la nostra corazzata tasabile, o per meglio dire taschinabile, anzi la nostra corvetta, partì dal sud-detto porto e in men che non si dica si trovò di fronte alla terribile isola di Tin Lin.

Venne calato in mare un mezzo anfibio con 16 mitragliere da 1, 12 cannoncini da 3, un elicottero e due aerei a reazione..."

Qualche colpo di tosse echeggiò nella sala, ma era soltanto il fumo che, diventato troppo denso, (densità 75 %) precludeva le vie respiratorie degli ascoltatori.

"... Dopo aver salutato gli amici e la bandiera, scesi nell'imbarcazione e mi scostai dalla nave che si diede a rapida fuga, avendo avvistato un aereo rosso. Potei appurare poi che l'aereo non era rosso, bensì color alluminio.

Mi diressi dunque verso l'isola accolto dal molteplice fuoco di 130 cannoni e 22 mortai..."

Risuonarono nella sala dei grugniti. "... Beh, erano 100 cannoni e tre mortai..."

Altri grugniti.

3 "... Oh Cristo! tre fucili e una pistola..."

Il rumore continua, al che Jhon il marine, si indispettisce e presa dalla

mensola la sua pistola calibro 89, scruta con occhio truce i presenti.

Un altro grugnito risuonò ed ecco da sotto la seggiola di Jhon uscire un maiale, infiltratosi nella sala chissà come.

12 colpi risuonarono nella stanza silenziosa, un ultimo grugnito... e... alla sera Jhon avrebbe mangiato porco arrosto.

"... Ero adunque in prossimità della isola, allorché un proiettile mi colpì alla spalla destra. Niente affatto preoccupato per questo lieve inconveniente, tamponai la ferita con carta igienica e proseguì nella mia azione offensiva.

Feci decollare i miei due aerei radio comandati dirigendoli sull'isola.

Un fuoco infernale li accolse, ma la mia abilità nel radiocomando, fece sì che dopo aver volteggiato per una ora circa sull'isola, potessero tornare sani e salvi alla base.

Sicuro ormai che i rossi avevano scaricato le loro armi contro i miei aerei, sbarcai e dopo aver sparato all'impazzata, senza averne avuto risposta, esplorai l'isola che era completamente priva di rossi: tutti quelli che vi si trovavano erano gialli.

Comunicai allora alla flotta che il campo era libero.

Per questa azione venni premiato con 105 anni di carcere per aver fatto cadere in trappola la flotta americana.

SNEAK

I coniugi Taylor, in previsione del arrivo del ciclone Kettj, decisero a scanso di rischi, di mandare il figlio Tom dalla zia Betty a New York.

Inviarono perciò il seguente telegramma:

CAUSA ARRIVO CICLONE INVIAMOTI TOM +

Dopo due giorni i suddetti coniugi rimasero alquanto esterefatti nel leggere il seguente telegramma:

RINVIOVI TOM stop SPEDITEMI CICLONE +

BETTY

Mar di focaccia: stazionario in sovvertimento.

Mar del gabinetto: tranquillo e poco fumoso

Mar Zito: in lento aumento.

Canale della presidenza, stretto delle giustificazioni e Mar Padulo in ebollizione

PISSIMO ISTITUTO NAUTICO FEMMINILE
PER LA SANTA PREPARAZIONE DELLA
DONNA DI MARE

I signori genitori e tutori delle allieve sono pregati di attenersi al seguente orario per la visita alle Reverendissime Professoresse.

Lunedì 8 - 9 Reverendissima Madre Maria Zito: Attrezzatura e Manovra per evitare le cattive compagnie.

Lunedì 9 - 10 Piissima Sorella Maria Bellucci: Insegnante di bontà.

Lunedì 10 - 11 Reverendissima Suora Salvatrice Greco: come discolarsi dei propri peccati in Francese.

Martedì 10 - 11 Veneranda Sorella Genaro: Matematica certezza della esistenza dell'Inferno.

Mercoledì 9 - 10 Reverendissima Madre Venuti: Letteratura Sacra.

Mercoledì 10 - 11 Reverendissima Madre Gemma Lenzi: Come discolarsi dei propri peccati in Inglese.

Giovedì 9 - 10 Reverendissima Madre Caocci: Macchine per la salvezza spirituale e corporale.

Giovedì 11 - 12 Reverendissima Sorella Trisca: Storia Sacra Veneziana.

Giovedì 12 - 13 Reverendissima Madre Francesca Cozze: Diritto dei buoni per l'ingresso in Paradiso.

Venerdì 8 - 9 Reverendissima Madre Attilia Traversa: Scienze Divine per l'individuazione delle coordinate uranografiche della porta del Paradiso.

Venerdì 9 - 10 Reverendissima Madre Nigelli: Corpo sano in anima pia.

Venerdì 10 - 11 Reverenda Madre Rossi: Geografica posizione delle Terre Sante.

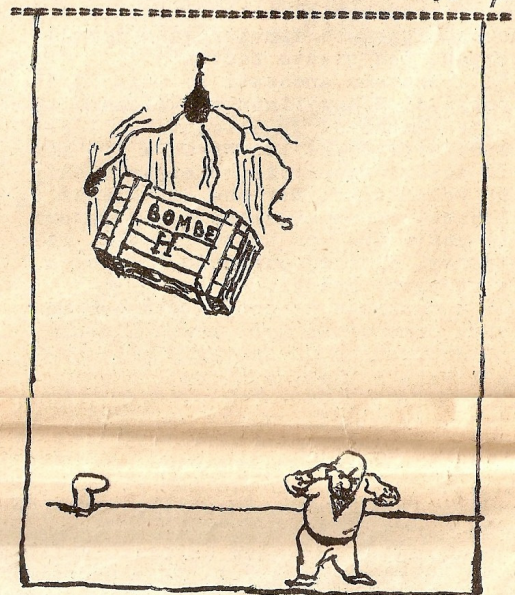
Sabato 9 - 10 Piissima Suora Ruperta Parodi: Fisica preparazione per la vita eterna.

Sabato 10 - 11 Reverende Sorelle Pascali e Viola: Come comunicare con l'aldilà.

Sabato 11 - 12 Reverenda Madre Rossi: Igiene dell'anima cristiana per apprestarsi alla grande ora.

E N.B. La Reverendissima, Stimatissima, Illustrissima, Onorabilissima Madre Superiora Guglielmina Levi (dalla serafica voce flautata) riceve nel suo gabinetto privato dalle ore 9 alle ore 10 dei giorni feriali.

Studenti!!! Se continuerà così, fra non molto i Vostri Genitori riceveranno un fac-simile della precedente lista per le visite ai Signori Professori.



Attenzione!!

Attenzione!!
 Collaborate
 Sarete
 Premiate!!

Un uomo da scoprire: il M A E S T R O

Quanto segue non vuole essere una vana e stolta canzonatura: vuole essere uno studio serio, consapevole della propria importanza ed approfondito sulle declinazioni e sulle deviazioni causate dal campo magnetico ottico-fisico-nucleare-antiprotonico sulle capacità intellettive e dissociative di un grande fisico della nostra epoca tormentatissima, fisico al quale oltre ~~allegata~~ all'ormai celeberrimo oloperigrafo (periscopio Pardi) a visione parallattica, di recente fortunosa installazione sul sommergibile "Nautilus" ed il non meno celebre inerziometro (inertiometro per precisione) dobbiamo lo sfacelo completo di quella teoria demo-pluto-cristo-conservator-liberal-social-razzista che fu la teoria del cosiddetto matematico Einstein (che Iddio con la sua grande misericordia lo accolga nel suo seno malgrado la sua grande peccata!).

Per rendere più facile intelligenza la maestosa personalità di questo genio della fisica, della poesia e della cultura contemporanea, abbiamo creduto opportuno raccogliere alcune delle frasi più determinanti la medesima, da lui pronunciate durante un'ora di lezione, riservata a pochi dei suoi eletti allievi dell'Istituto tecnico Nautico statale S. Giorgio, ove egli per chi non ne fosse ancora a conoscenza è veterinario di fisica ed ordinario di delucidazione.

Il Preside è di nuovo scappato di gabbia, è meglio che tu non esca!

Dal che si arguisce che il bidello domatore era al solito distratto.

Chi ha caldo si tolga la giacca, ma se voi foste ragazze mi piacerebbe di più.

Amiche Capitane volete otto di fisica, toglietevi la giacca.

Nel corso della materia troveremo varie idrosincrasie.

Dopo di che si è autorizzati a credere che anche la fisica soffre di reumi.

La seconda dipende esclusivamente dalla prima.

Che è l'asserto fondamentale della fisica Parodiana.

Diventi disturbatore se parli.

Per cui i luminari diventerebbero lampioni.

Io qui non posso fare la bambinaia. Eppure ci nutre col pane della scienza.

Einstein è più che modernista fantascientifico.

Narrasi di un certo Albert Einstein che pare abbia scritto sulla rivista Urania alcuni articoli calunniosi sull'inerziometro.

Le cose inutili io non le dico!
O santa proibità dei cavalieri antichi!

Io non detto, spiego lentamente: dicevamo dunque, l'unità di flusso nel sistema elettromagnetico, sotto-lineare elettromagnetico, assoluto, virgola, il quale rappresenta il flusso che attraversa un centimetro quadrato, virgola, è il Maxwell, sottolineare Maxwell, due punti, aperta parentesi, asterisco primo, chiusa parentesi.....

Ma chi gli ha insegnato a spigare la zia Gemma?

Coglieva un grave inconveniente...
...ed incadeva in un cespuglio di rose.

Tutto ciò ci rende il Maestro più vicino, più simile agli uomini che agli Dei, più padre, insomma e tutto ciò sia detto da seduti, in silenzio ed alzando la mano perchè nel caso contrario si disturberebbe la lezione, interrompendola.

=====

P R E V I S I O N I

Su tutta l'area del Nautico S. Giorgio è previsto un grave aumento di nuvolose ore di lezioni pomeridiane.

Un accrescimento eventuale di comuni cati importanti riguardanti "un fatto increscioso che non posso segnalare" scatenerà il ciclone Gennaro che nostalgicamente transiterà dal terzo piano.

Un altro ciclone denominato Guglielmo costringerà la classe V/A a rimanere alla fonda presso i banchi del porto.

Vento di Traversia (Greco = 87 quarte da Casablanca)

PIERO

LA RESISTENZA

NOTTURNO

C O N T I N U A

("Il Nautico" 39 Febbraio 1978)

Il Corso D ed il Corso E sono stati destinati alla succursale!

Sono stati così deportati dalla triste tirannide dei Leviti i colleghi delle quinte D ed E, i sottoufficiali e la bassa forza. Onore e gloria coronino il loro capo!

Questa forma di crudeltà raffinata ci fa pensare al "lager" nazisti. L'effe-feratezza di questo provvedimento, degna, solo della mente sadica di chi ha saputo ideare l'installazione degli autoparlanti nelle classi, raggiunge la forma più pura di sadismo allorché costringe i nostri colleghi a soffrire una forma acuta di nostalgica malinconia al pensiero della patria, della Le naz, della focaccia, lontane e perdute per sempre.

Che vale per esse la misera consolazione di un'esca fatta in sordina quando manca l'inevitabile accompagnamento ritmico musicale del nostro padre putativo?

Che gusto c'è a fumare nel corridoio senza il rischio di venire incolpati di alto tradimento o quello di essere costretti a masticare le cicche?

Sono forse morte le tradizionali unità di luogo, di giro e di sospensione (Aristotele - della Tragedia Greca) che hanno sempre contraddistinto l'Istituto e le quinte del medesimo in particolare? Udite, amici lontani, udite: questa è la voce calda del focolare natio, queste sono le parole che vi legano a noi come un atavico giuramento: uditele e commuovetevi con noi:

".. IO NON POTRO' PIU' TOLLERAREEE..."

PIERO

DEFINIZIONI

A Z Z E C C A T E

- Prf. Greco: Il becchino dei verbi.
- Prf. Gulli: L'uomo che ride.
- Prf. Zito: Il divoratore di gesso.
- Prf. Bertuzzi: Il maliardo.
- Prf. Tringa: La ~~...~~ *RENSHRA*
- Prf. Nigelli: L'atleta completo.
- Prf. Burnengo: Il buon padre.
- Prf. Gennaro: Ciao....Mamaaaa.

Dalla notte fonda emerse una figura bianca, il lieve sorriso ironico increspava le labbra malefiche; un fine sorriso orientale.-

La figura parlò, la sua voce fredda e calda nello stesso tempo aveva un che di misterioso, di asiatico, conservato malgrado i lunghi anni di esilio africano; poi rise, la sua mesta risata di iena si propagò nel silenzio della notte come una nota stridente e diabolica.-

Il sorriso nei volti sognanti scomparve e nacque così il terrore, che malefico si infiltrò fino ai più reconditi recessi della psiche degli uomini.-

La figura parlò di nuovo, a lungo, infine disse il proprio nome: Salvatore Greco.

Piero

SE N'E' ANDATO....

Egl'era un'idea
Fulgente di bellezza e di pietà
Benedetto chi per lui faceva
Un fortunato chi più lui non ha
.....
.....

Alto, aitante ed ancora in giovane età, era fiero della sua alta fronte, e del suo naso aquilino, fattore questa indignant grande intelligenza.-

Gli occhi chiari e belli erano salvaguardati da belle lenti a fuoco virtuale due metri.-

Era docente della cattedra di storia e geografia ed amava di un amore paterno i suoi allievi ai quali prodigava tutto il suo sapere.-

Mi amò mi volle un gran bene ed appiunto per questo volle che la mia compagnia nei suoi riguardi fosse prolungata di un anno.6

E quest'anno mi lasciò, lasciò me ed i miei cari compagni per andare lontano lontano da noi.....

Jac



STRANO MAVERO
ossia
DIARIO del 1369

Io in biblioteca ci vado quando piove o fa un freddo paralitico.

Nel primo caso per ripararmi da l'acqua, e nel secondo per riscaldarmi i (pardon) piedi.

Detto questo posso anche confidarvi che se non v'è negli immediati paraggi una biblioteca, metto decisamente la prua sul primo locale equivoco della zona, così se non posso soddisfare lo spirito soddisfatto almeno il corpo.

Orbene, un giorno freddoso (licenza poetica) dell'inverno passato, mi trovavo presso Via Balbi con in tasca 15 franchi francesi (di cui 10 scaduti dal corso legale) e 10 dinari. Facendo un rapidissimo calcolo (con la formula del Bzout) dell'equivalente in lire italiane, ne dedussi che se anche avessi trovato un cambiavalute convalescente della più potente meningite del secolo e completamente all'oscuro del cambio monetario dal 1894 ai giorni nostri, non mi poteva dare più di quaranta lire.

Dopo tutte queste ponderazioni cosa avreste fatto voi? Vi sareste sicuramente ficcati in una calda ed accogliente biblioteca; ebbene così feci.

Mentre salivo le scale, mi sentivo molto universitario, ma non mi ero ancora deciso a quale facoltà appartenero. Dopo la prima rampa di scale mi decisi per la Giurisprudenza, ma quando arrivai all'ultimo piano col fiato grosso e la lingua a pensoloni, mi resi conto che in quello stato non potevo avere la faccia di futuro avvocato, allora ripiegai sull'economia e commercio.

In fondo, pensai, l'economia ed il commercio l'ho nel sangue: difatti ogni giorno metto da parte 5 lire (economia) in maniera che quando ne ho trenta compro un etto di focaccia con cipolla e la rivendo in classe a lire 35 (commercio).

Assodato le mie qualità economiche e commerciali entrai nella sala dei cataloghi. Quale autore scegliere? Ricorsi al metodo spiccio, aprii la mia agendina e lessi il santo del giorno: S. Pancrazio - un nome più stupido non poteva capitare, pensai!

Ora ditemi, uno che si chiama Pancrazio che cosa poteva scrivere se non un diario?! Mi misi alla ricerca e trovai il mio uomo: Magnifico nobil

uomo Pancrazio La Faglia il quale aveva scritto un "Diario Genovese di un ufficiale giudiziario dell'anno 1369."

Vi erano narrate parecchie notizie interessanti, circa lo svolgimento della vita di Genova in quel lontano anno, ma una mi colpì efficacemente.

La lessi e la rilessi rapidamente, poi scrutai in giro e vidi che tutti erano immersi nelle proprie letture.

Tolsi un foglio dall'agendina e copiai la notizia integralmente che adesso dopo averla tradotta in un italiano più comprensibile ve la trascrivo.

"Oggi 16 Ottobre 1369 io ed i miei uomini in nome della giustizia genovese abbiamo delimitato con cordoni, non potendovi più entrare o meno sensato, la zona circostante il carcere ed il manicomio (abbandonandoli a se stessi) a causa della rivolta scoppiata in questi due luoghi di pena il 7 Agosto" Sfogliai ed andai a vedere la pagina riguardante il 7 Agosto e vi era ...

"Oggi 7 Agosto è scoppiata la rivolta nel penitenciaro è successivamente si è trasmessa al manicomio adiacente, siti entrambi a due leghe ad Est di porta Soprana, -niuna forza può domarli".

Le notizie di questo caso continuano fino al 5 Ottobre - difatti.

"Oggi 5 Ottobre mi giunge notizia che carcerati e pazzi hanno fatto causa comune e vivono in promiscuità. Per meglio trascorrere il tempo, si sono dati allo studio dell'arte di navigare: I PAZZI INSEGNANO TALE ARTE AI DELINQUENTI ED IL PAZZO PIU' SCATENATO FUNGE DA DIRETTORE DIDATTICO."

Accanto a questa notizia vi era una specie di carta topografica disegnata a mano libera ove figurava circondato da una linea rossa il sito a due leghe ad Est di porta Soprana.

Strano ma vero, il luogo coincide esattamente con l'attuale piazza Palermo.

Allora il vizio è atavico!?

Signor Preside

io

no comment!

Popoppo



12

Impressioni e pareri.

E' ormai universalmente noto che al Nautico frequentano due ragazze e sette Somali. Dedichiamo questo spazio per rivolgere loro l'unanime saluto dei simpatici ragazzoni (prrrr) del Nautico. Vogliamo ottimisticamente sperare che, tale iniziativa, sia ben accetta dagli interessati!!!!!!!!!!/.

.....L'uomo della strada si domanda....

..... Come mai quest'anno non è più sufficiente avere i calzoncini corti e le scarpette da ginnastica per fare Educazione Fisica? Per quale motivo, si deve essere tutti standardizzati nella divisa?

L'effetto estetico della cosa sarà certo brillante, tuttavia non ha mai pensato nessuno che i libri di testo sono già fin troppo cari e che l'acquisto di scarpe, calze, calzoncini, maglietta, possano essere la goccia che per molti farà traboccare il vaso?

Fossibile che nessuno abbia mai meditato che l'ora di educazione fisica dovrebbe essere un'ora di distensione e di movimento e non una causa di liti e discussioni in famiglia?

questo lo dico io e lo pensano in tanti in troppi forse per avere il coraggio di dirlo chiaramente.

PIERO

BIBBIA MODERNIZZATA.

In una scuola del Massachusetts, una maestra dà il seguente tema biblico: "La fuga in Egitto".

Tom consegna il foglio con un disegno in cui era rappresentate un aereo con tre persone di cui due con l'aureola.

La maestra meravigliata, chiede spiegazione a Tom:

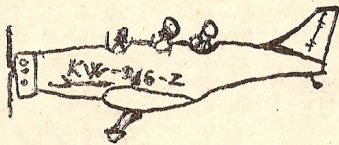
"Chi sono queste due persone con l'aureola?"

Tom. "La Sacra Famiglia".

"E questa senza aureola?"

"Ponzio Pilota".

Al che la maestra sviene.

PENSIERINO

Ritorna, ritorna, Carmine, non lasciare più che i nostri occhi si inumidiscono e che le nostre gole siano rigate dal pianto; ritorna al tuo vecchio istituto, ai tuoi allievi ai quali tanto facesti e per i quali tanto ti prodigasti.

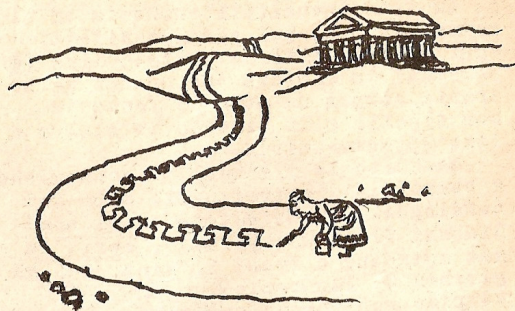
Alla stazione di certo, o Carmine, noi ti verremo ad accogliere con festoni, bandiere e canti di giubilo.....Mi senti? O forse sei a fare segnalazioni in qualità di vigile in qualche via di Roma, facendo così diventare realtà il tuo sogno di diventare un giorno tutore della pubblica quiete?.....

ATTENZIONE !!! ATTENZIONE !!!

All'ultimo momento, prima di andare in macchina apprendiamo dai nostri inviati speciali che il Professor Traversa, durante un'ora di lezione in V A è rimasto seduto su di uno sgabello per il periodo che va dalle tm 12h 17m 30s alle tm 12h 34m 21s del 28 Ottobre.

Questo fatto, troppo importante per non essere segnalato viene pubblicato sotto la completa responsabilità di chi ce lo ha riferito. Noi, quantunque testimoni del miracolo, siamo piuttosto propensi a pensare ad un fenomeno di illusione ottica collettiva.

PIERO



LAVORI STRADALI NELL'ANTICA ROMA

Lo Sport

ATLETICA LEGGERA

Altro articolo serio nella Carretta. Non gradate allo scandalo, ci vogliono anche gli articoli seri. Qui vi parlo dell'atletica leggera e dei famosi campionati di Istituto. Sapete benissimo che in questi campionati abbiamo un prestigio da difendere, forse non sapete che quest'anno gli atleti tesserati II serie VIDAL sono esclusi dai campionati studenteschi. Mi pare che quasi tutti ignorino, totalmente quale scopo e quali principi siano alla base dei campionati studenteschi. I campionati sono stati istituiti cinque anni fa per avviare a questo sport i giovani tra i sedici ed i diciotto anni, età più adatta per iniziare l'attività in questo sport: divulgare la conoscenza, e migliorare così le prestazioni in campo nazionale. Poiché ci si prefiggeva di avviare allo sport degli elementi molto giovani si sono introdotte misure ed attratti ridotti. Il che, lo si è visto più tardi, non sarebbe stato necessario, dato il valore dei concorrenti; non solo, ma sono perfettamente convinto che la distanza delle campestri, fissata a m. 1500, sia molto più dura ed anzi dannosa di una distanza più lunga, e chi di voi vi ha partecipato saprà benissimo che una batteria di campestre di 1500m. con 20 partecipanti, inesperti e scalpitanti come puledri selvaggi, è un vero massacro.

Dirò, riprendendo il mio discorso, che lo scopo dei campionati studenteschi è stato pienamente raggiunto, ed ha rinfoltito le file dell'atletismo nazionale di parecchi giovani di valore, e ne citerò qualcuno. Freri, della Abba, ha vinto due anni fa i 1000 studenteschi, e l'anno scorso si è laureato campione italiano di terza serie dei 10.000 metri.

Questo ve lo cito perchè uno di voi che abbia ritenuto dei risultati soddisfacenti su una distanza, non creda di essere buono a correre solo quella e null'altro. Berghich, voi lo conoscete, è arrivato secondo negli mh. 80 l'anno scorso, ma forse non lo sapete che è largamente passato di serie sugli mh. 400 col tempo di 57.4 e che si avvia ad essere uno dei migliori ostacolisti

d'Italia, e così pure è di Benvenuto che è passato di seconda serie nei m. 200 piani, col bellissimo tempo di 22".7 e di Soetjé che quest'anno è stato finalista italiano di giavellotto, e si avvia ad essere uno dei primissimi in questa specialità, non tacendo che ha fatto parte della nazionale giovanile che ha brillantemente battuto la Francia, nello stesso incontro in cui la staffetta 4 X 100 è stata decisa a nostro favore da un'altra nostra conoscenza, Galbiati, che quest'anno ha segnato due volte sui 100 m. il limite di 10".8 a 4 decimi dal primato italiano, e a sei da quello mondiale. Bene, ora che sapete queste cose, non vi stupirò sapere che in seconda serie sono esclusi dai campionati studenteschi, e che perdiamo quindi Benvenuto e Berghich. Ma, niente paura, con un buon allenatore e molto impegno nella preparazione anche gli elementi di medio valore possono ottenere risultati onorevoli ed apprezzabili.

Vi voglio dire ancora alcune cose, che cinque anni di atletica mi hanno insegnato e che tutti quelli che fanno atletica fuori della scuola sanno sull'allenamento e sulle distanze:

a) Fare delle gare senza la necessaria preparazione è non solo una cosa poco seria, ma è anche decisamente dannoso all'organismo dell'atleta.

b) Vi cito una massima di un ottimo allenatore "chilometro fatto non è mai perso Ragazzi, dagli ottocento ai 5000 m. è tutto lo stesso brodo. Chi fa dei buoni tempi sui 1000 deve essere in grado di correre 5000 m. senza forzare, vedi Verdina e Buzzi, tanto per citare due vincitori dei mille metri.

c) Piato e potenza senza esperienza sono sprecati, nel mezzo fondo e non si può fare un buon tempo sui 1000 m. se non si è curata bene la velocità.

La mancanza di esperienza e di sangue freddo ha portato e porterà ancora molti giovani a impostare la gara su ritmi che non possono sostenere e a doversi ritirare o a conseguire una prestazione al di sotto delle loro possibilità. Conoscere con esattezza i propri mezzi è di fondamentale importanza in atletica.

14

Per questo Avogadro ed io abbiamo pensato di organizzare durante l'anno molte piccole riunioni di atletica, con distanze varie, in modo che i partecipanti ai campionati possano, oltre all'allenamento, fare una certa pratica della distanza o del concorso cui si dedicano.

Faremo anche delle gare di lanci e salti, naturalmente, e forse anche delle staffette, in modo che chiunque possa esercitarsi e controllarsi i suoi tempi o misure.

Queste gare saranno libere a tutti, le prime, in particolare, in modo da mettere in luce i migliori elementi che forse stanno nascosti tra di noi senza saperlo, poi saranno chiamati i migliori, di qualunque età, perchè è gareggiando con i più anziani che potete meglio imparare a gareggiare con intelligenza e astuzia.

Speriamo di fare un campionato interclassi o tra le sezioni a punteggio normale o a tabella internazionale, e sfide individuali o tra classi.

Spero che la nostra iniziativa incontrerà il favore degli studenti, dei professori ed in oltre del Sig. Preside. Arrivederci presto

Il paranoico dello Sport.



RUGBY (Gioco dei forti)
Questo sport che da poco è stato introdotto nel nostro paese ha già raggiunto notevole popolarità.

Come tutti sanno il nostro Istituto si iscriverà al campionato provinciale sebbene nello scorso campionato scolastico i successi siano stati veramente miseri.

Memore delle batoste ricevute l'anno scorso la nostra commissione selezionatrice si è messa al lavoro per tempo e già si sono fatti alcuni allenamenti. Le buone intenzioni non mancano ma ciò non basta perchè il Rugby si gioca in 15 persone e non sempre le stesse possono giocare, di qui un rilevante numero di atleti a disposizione della commissione.

Un altro aspetto del gioco è la ruvidezza che impone sforzi non indifferenti, di qui un allenamento metodico ed intenso.

E' necessario che tutti voi cerchia-

E' necessario che tutti voi cerchiate di collaborare andando agli allenamenti ed anche un aiuto da parte del Preside nel concedere dei permessi di uscita quando saremo nel pieno della preparazione.

N.B.

Chi intende giocare a questo rude e cavalleresco sport si rivolga a Basso IV F, Cairo IV A, Giribaldi V D.

Resta inteso che chi prende l'impegno deve mantenerlo.

SQUALL

CALCIO

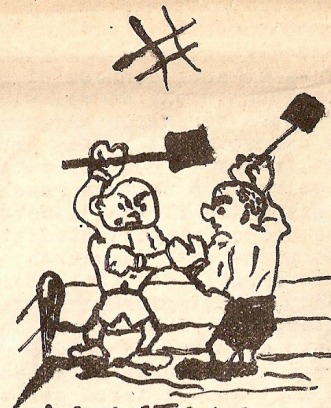
Come tutti gli anni questo Onorevole Istituto, parteciperà al campionato provinciale di calcio.

Si procederà pertanto dapprima a un campionato interno per selezionare gli atleti migliori.

Detto campionato avrà inizio in data da stabilirsi.

Eventuali segnalazioni saranno affisse a cura delle classi quinte alle porte dei W.C.

SNEAK

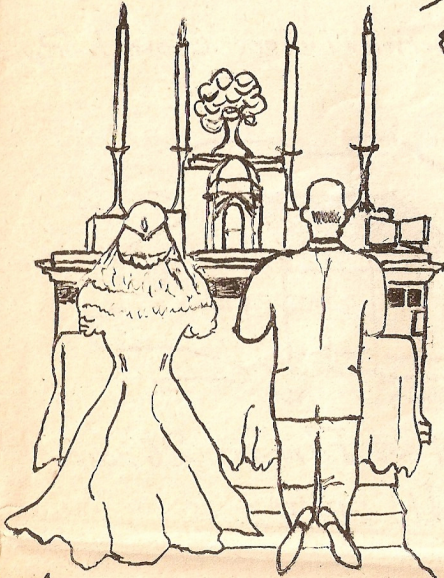
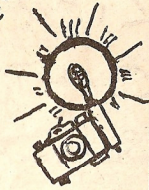


INCONTRO DI PESI MOSCA

RAGAZZI SIATE SEMPRE FEDELI ALLA

CARRETTA COME ESSA E' FEDELE A VOI!!!

Di Summa - Foto Servizi
Matrimoni e Comunioni

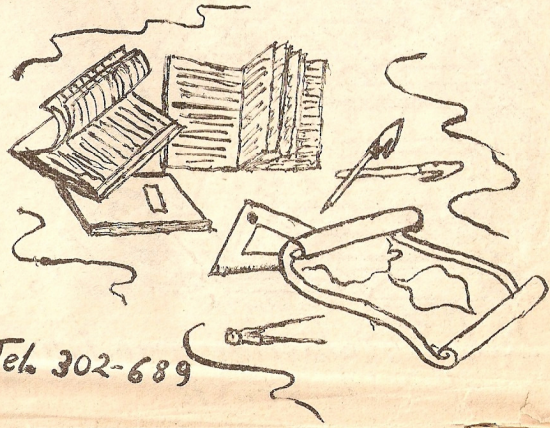


A ARCHIMEDE

Tel 54-469

15

Studenti
La Cartolibreria
LORRATI
Via Montesuello 7 R
fornisce il meglio
per i vostri studi

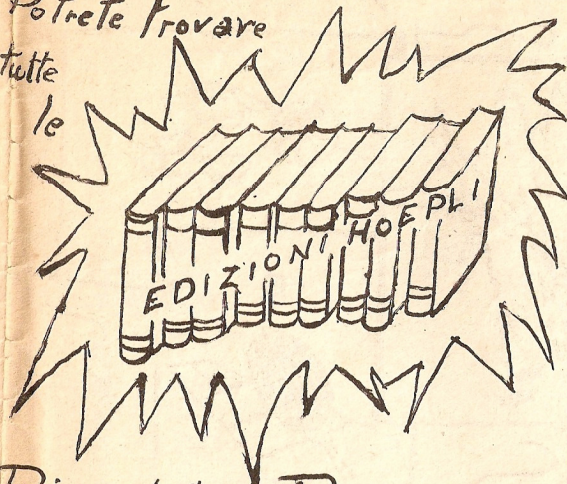


Tel. 302-689

Da BRUZZO

Potete trovare

tutte
le



Ricordate: BRUZZO
Gall. MAZZINI 72 R
Tel. 51983

FACINO - Radio - TV -
Elettrodomestici

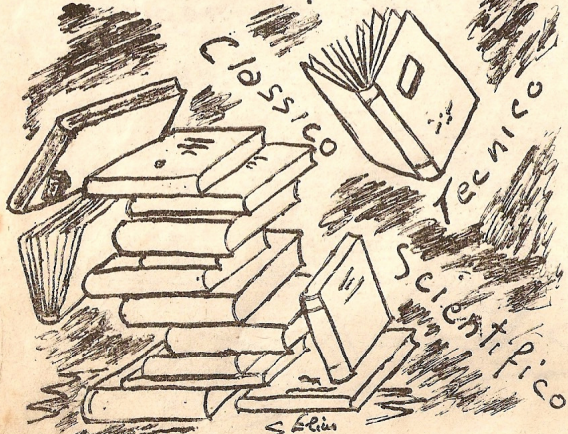


Sconto del 10% per
studenti nautici e loro
Genitori

Piazza SOZIGLIA 144 A. V. Luccoli

LIBRERIA "AUGUSTUS"

Corso Buenos Ayres 25A

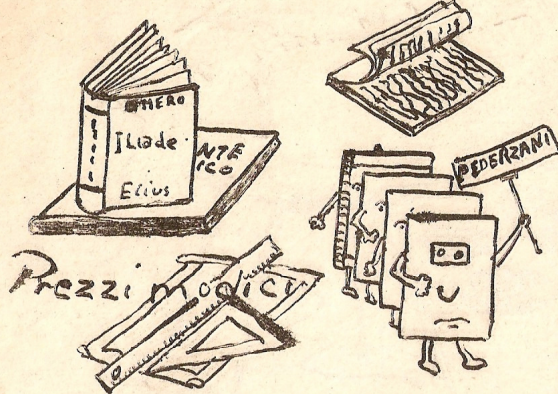


Libri scolastici per tutte
le scuole

CARLO LIBRERIA

Pederzani

Via Trebisonda 44R



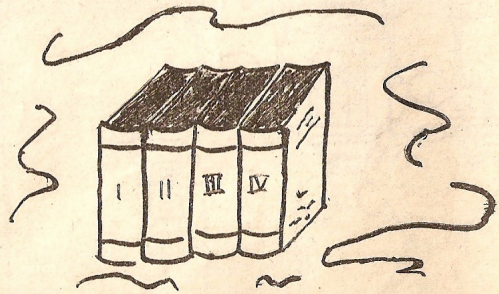
Prezzi modici

"Solcheranno tutti i nomi
I libri e i quaderni
Pederzani"

16

LIBRERIA DI CULTURA ITALIANA

Scienze - Arti - Lettere - Giornali - Riviste

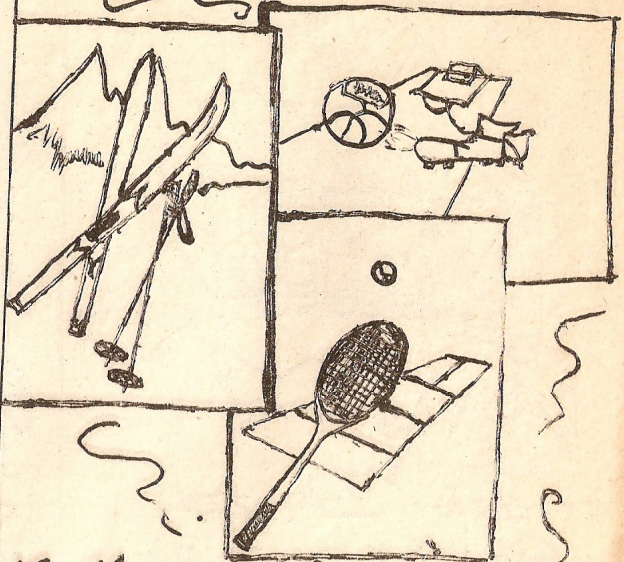


Piazza de Ferrari 26 rosso

Tel. 22-722

Bsilla Sport

Complete
attrezzature
per ogni sport



Via Marzappi 90R - Tel 51149